

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2041 del 20/04/2023
Oggetto	D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" PRESENTATO DALLA SOCIETA' ITINERA S.P.A. (CON SEDE LEGALE IN VIA BALUSTRA n. 15 IN COMUNE DI TORTONA - AL) IN RELAZIONE ALLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA DURANTE L'ATTIVITA' DI DISMISSIONE DELLO STABILIMENTO DI LAVORAZIONE E STOCCAGGIO OLII MINERALI UBICATO PRESSO LO SVINCOLO AUTOSTRADALE TORINO-PIACENZA IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2046 del 19/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti APRILE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" PRESENTATO DALLA SOCIETA' ITINERA S.P.A. (CON SEDE LEGALE IN VIA BALUSTRA n. 15 IN COMUNE DI TORTONA - AL) IN RELAZIONE ALLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA DURANTE L'ATTIVITA' DI DISMISSIONE DELLO STABILIMENTO DI LAVORAZIONE E STOCCAGGIO OLII MINERALI UBICATO PRESSO LO SVINCOLO AUTOSTRADALE TORINO-PIACENZA IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D. Lgs. n. 152/2006 in materia di siti contaminati;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-115 del 23/09/2022 inerente al "Rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province dell'Emilia Romagna e la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014".

Visto:

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2818 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";

Ricordato che:

- con pec del 23/11/2022 (prot. Arpae n. 192585 di pari data) la Società ITINERA S.p.A. aveva comunicato, in qualità di soggetto responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006:
 - il rinvenimento di una potenziale contaminazione in seguito allo smantellamento dell'impianto di preparazione dei bitumi per asfalto ubicato presso lo svincolo autostradale Torino-Piacenza in Comune di Castel San Giovanni.
 - l'intenzione di voler effettuare "*interventi di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza per impedire o minimizzare il danno sanitario e ambientale*";

- con lettera del 22/02/2023 (prot. Arpae n. 31704 del 22/02/2023) la Società ITINERA S.p.a., aveva trasmesso il documento "Relazione finale di accertamento della qualità ambientale" nella quale venivano descritte:
 - le attività di messa in sicurezza di emergenza effettuate (dopo la rimozione della platea di cemento e della cisterna interrata) consistenti nella rimozione dei terreni che visivamente e olfattivamente risultavano potenzialmente contaminati;
 - i rifiuti prodotti;
 - le indagini effettuate sui terreni per verificare la qualità ambientale ed i relativi risultati che attestano il superamento della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) per il parametro idrocarburi pesanti C>12 con riferimento alla Colonna B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;

Nelle conclusioni della suddetta Relazione è stata inoltre anticipata l'intenzione di presentare, ai sensi dell'art. 249 e dell'Allegato 4 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06, l'"Analisi di Rischio sito specifica";

Atteso che con lettera del 06/03/2023 (prot. Arpae n. 40220 del 07/03/2023) la Società ITINERA S.p.a., ha trasmesso il documento "**Analisi di rischio sito specifica**" ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06;

Rilevato che:

- le risultanze delle indagini di caratterizzazione realizzate dalla Società ITINERA S.p.a, nel periodo novembre-dicembre 2022, hanno evidenziato per la matrice suolo profondo, valori superiori alla Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) per i siti a destinazione d'uso commerciale/industriale, per il parametro idrocarburi pesanti (C>12), con riferimento alla Tabella 1 - colonna B - di cui all'Allegato 5 della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006;
- la suddetta Analisi di Rischio:
 - è stata eseguita facendo riferimento allo stato attuale dell'area in argomento (classificata ad uso viabilità e relative fasce di rispetto);
 - ha considerato, rispetto ai recettori presi in considerazione, il seguente "scenario" di esposizione: lavoratori esposti all'inalazione di vapori all'aperto (outdoor) da suolo profondo (sorgente CP1);
 - ha restituito, per il parametro idrocarburi pesanti (C>12), una Concentrazione Soglia di Rischio (CSR) teorica pari a 5.170 mg/kg, superiore alla concentrazione di saturazione e pertanto è stata ridotta e posta pari alle Cmax (concentrazioni massima rilevata dalle indagini sui terreni) pari a 3.170 mg/kg, così come stabilito dal punto 4) della "Linea guida per l'applicazione dell'analisi di rischio specifica", trasmessa con nota prot. n. 29706 del 18-11-2014 dal MATTM ed errata corregge prot. 2277/STA del 19-02-2015. Pertanto alla luce dei risultati il sito è da considerarsi non contaminato;

Dato atto che la Conferenza di servizi, convocata con nota della SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 54095 del 28/03/2023, ha concluso i propri lavori in data 12/04/2023, come da verbale prot. n. 67120 del 17/04/2023, pervenendo all'espressione di un parere favorevole all'approvazione del documento "Analisi di Rischio sito specifica";

Ritenute condivisibili le valutazioni effettuate dalla Conferenza di servizi e che vi siano, pertanto, le condizioni per approvare ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 il documento "**Analisi di Rischio sito specifica**" e la relativa **Concentrazione Soglia di Rischio (CSR)**, per il parametro **idrocarburi pesanti (C>12)**, pari a **3.170 mg/kg**;

Verificato che la Società ITINERA S.p.A. ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori (pari a €. 346,00) previsti al punto 12.8.5.4 "Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata – art. 249 del D.Lgs. 152/06" di cui al vigente "Tariffario delle prestazioni Arpae";

Ricordato che, in relazione alle risultanze di detta analisi di rischio, i terreni potenzialmente contaminati presenti in sito, con concentrazioni superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ma inferiori o pari alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), potranno quindi permanere nel sito fintanto che verrà mantenuto inalterato lo scenario di esposizione considerato dalla stessa analisi di rischio;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae.

Su proposta della Responsabile del procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di **approvare**, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il documento "**Analisi di Rischio sito specifica**", trasmesso con lettera del 06/03/2023 (prot. Arpae n. 40220 del 07/03/2023) dalla Società ITINERA S.p.a., e la relativa **Concentrazione Soglia di Rischio (CSR)**, per il parametro **idrocarburi pesanti (C>12)**, pari a **3.170 mg/kg**;
2. di **ritenere concluso** il procedimento di cui trattasi;
3. di **inviare** il presente atto a:
 - ITINERA S.p.a.;
 - Comune di Castel San Giovanni;
 - Prefettura di Piacenza;
 - Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;

firmata digitalmente
dalla Dirigente Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.